

2, et la galia candiota che strasinava, il qual tolse de li schierazi uno caratelo de muscatelo et peze 12 formazi per uno, et loro li donò biscoteli, limoni, zitroni et naranze, et dito Curtogoli li disse haver mandato tre galie fino a Malvasia per zerear alcuni ladri, poi li schierazi vene a Zerigo soto Capsali et li sorse a li 30 dil passato, et vene li il capitano de Galipoli con galie 5, fuste 2 et li feze bona compagnia. A di 31 a mezo di se parti, va a la volta di la Cania et Candia, a di 3 de l'istante vene la varda di Zerigo et disse come ha contado vele 75 a Cao Matapan che teniva la volta de Cao Malio, poi a le hore 19 zonse qui uno altro gripo, patron Sagari Sfacileti, dice hozi a l'alba di zorno sopra il Prodano vele pur assà vele, nave et galie.

*Dil dito, di 8, al prefato zeneral.* L'armata spagnola heri a meza hora di note, zoè le nove, numero 35 per non haver potuto aferar el Prodano sono venute in questo porto per tuor aqua et altri refreschamenti, poi levarse fato tempo et andare drio il capitano Doria, et heri il dito Doria a mezo iorno zonse al Prodano, et mutato il vento le dite nave se partirono. Sono montadi parechi fanti cesarei sopra le nave et alcuni patroni di le nave ragusee che sono in dita armada amici nostri, et il capitano di la fantaria, qual è di anni 35 bellissimo, disse che il Doria era per andar a seguitar l'armada turchesca fino al Streto, poi venir a la volta de Saloniehi per combater la terra et Modon et Coron, altri dice anderà a la volta di Rodi *tamen* non credo. Alcuui di le nave di la religion mi disseno questo instesso et li fanti è bellissimi et che sono da 3000 senza soldo, i quali vanno a lor vadagno. Mi domandò dove era il clarissimo zeneral, dissi a la volta di Corfù, et dimandò con quante galie, dissi da 50 fin 55. Da poi scrifa missier Luzian zentilomo di Ragusi, capitano di una nave ragusea di bote 100 al soldo de l'imperador mio amicissimo, et uno greco di la Zefalonia è colonello stato assà tempo in le arme in Italia d'asperi uno di l'altro, mi disse che vanno per combater Coron et Modon, et dito missier Luzian me dimandò da che banda se possa dar la bataia più facile di prender la tera di Coron, risposi non ho questa pratica, per quel vedo torano la impresa di Coron et Modon.

*Dil dito, di 8, al prefato zeneral.* In questa hora son dismontato di la nave dil capitano signor Franco Doria parente dil principe, et finsi essere andato per veder la nave, *unde* el capitano comenzò a ragionar, et stesemo 2 hore insieme. Dimandò più cose; dicendo il zeneral non ha lassà

5 sorzer qui in porto et le galie andò a trovar le nave in quella note, et dito zeneral fo causa di far perder la nostra ventura perchè prendevamo quella nave carga de mori, la qual nave haveria serà in porto dil Zante. Poi dimandò si Coron era forte et da che banda è di darli la bataia et fosse più debile, a questo disse non havia la pratica. Disse haver su l'armata 15 milia fanti da meter in tera et 20 cannoni et 40 mezi canoni con le sue ruode, *similiter* da meter in tera in manco di 4 hore. Li dimandai si passeria Cao Malio, disse di no et haver ordini fornir di aqua qui, poi andar a Sapientia a trovar le galie dil capitano Doria numero 35. Al porto di la Nata si trova la carachia di la Religion con nave 6 le qual tutte se partirano questa note. Ce è dito una zanza che le galie ha preso Modon, non è la verità, ma el peota dil capitano nome Michielin Perdicari di Candia qual ha dito l'armada è per andar a Coron a meter in tera le sue zente et artelarie per expugnarlo.

*Dil dito capitano zeneral, dil porto di la Zefalonia, a di 11 Septembrio, ricevuta a di primo Octubrio.* In questa hora ho hauto letere dil proveditor dil Zante et dil Saguri, manda la copia: l'armada turchesca si pol dir salva, la causa de la tardità di la cesarea dicono è processa dal suo vicerè de la Sicilia che l'ha intertenuta a Messina zerear zorni 8 facendosi difficile a darli li 1500 fanti spagnoli che levorno di Sicilia, et facendo questa l'impresa di Coron penso non sia a proposito ritrovarmi in queste aque rispetto di turchi, sichè mi leverò et venirò verso Corfù, et ben manderò qualche galia col proveditor Pasqualigo verso Cao Malio et quele parte per assecuration. Fo ben per il Saguro far avisar quel cotal cadì di Patras dil Zante dil zonzer de li l'armata cesarea; l'è vero quando mi levai de li feci venir drio el patron de la nave et fo salvo, et andò a Castel Termese, su la qual era molti schiavi nostri subditi, non avi tempo de recuperarli. Scrive Agustin de Castelo inzeigner fece uno disegno de fortificar Corfù ma non è tempo per hora et mi piacque assai, si andava in Candia lo menava con mi a veder quele fabriche. Ho sospeso il levar di fanti di Corfù etc.

*Dil Zante, di sier Matio Barbarigo proveditor, di 10, al capitano zeneral.* Scrive le galie cesaree numero 39 e fuste 6 et il galion capitano Cristoforin Doria con altre 3 nave è in le aque de Modon, aspetta queste nave è in questo porto, et altre particolarità come in le sue scrite a la Signoria se contien.